

**Avviso pubblico per la concessione in comodato ad Enti del Terzo settore di cui al D.Lgs. 117/2017, dell'immobile di proprietà comunale sito a Maser in Via Cornaro n. 2/B, fraz. Madonna della Salute, censito al N.C.E.U. Fg. 9 Sez. B M.n. 607 sub 4, da destinarsi ad uso di sede e per lo svolgimento di attività da insediare, compresa la possibilità di utilizzo pubblico del bene immobile, inerenti l'attivazione di progetti di sviluppo in campo socio-assistenziale, per la coesione sociale e la valorizzazione del territorio comunale e dei prodotti tipici, delle peculiarità culturali e tradizionali, anche legate al mondo produttivo e dell'agricoltura, e progetti di sviluppo del ruolo dell'associazionismo locale
(CIG: ZE130A9563)**

VISTI:

- il D.Lgs n.117/2017 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 30/09/2020 recante "Atto di indirizzo per l'assegnazione dello spazio plurifunzionale sito a Maser zona Madonna della Salute";

È INDETTA

una procedura comparativa ad evidenza pubblica per la concessione in comodato ad Enti del Terzo settore di un bene di proprietà del Comune di Maser nei termini di seguito specificati.

Il valore presunto della procedura ai fini della sua classificazione è stimato in € 36.000,00.

1. FINALITÀ

Il Comune di Maser è interessato a promuovere il riuso del proprio patrimonio edilizio esistente non utilizzato al fine di dare impulso e sostenere specifici progetti rivolti all'intera cittadinanza, a mezzo dell'individuazione di alcuni spazi da assegnare e far gestire ad Enti del Terzo settore di cui all'art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, con l'obiettivo di svolgere, senza scopo di lucro, progetti di sviluppo in campo socio-assistenziale, per la coesione sociale e la valorizzazione del territorio comunale e dei prodotti tipici, delle peculiarità culturali e tradizionali, anche legate al mondo produttivo e dell'agricoltura, e progetti di sviluppo del ruolo dell'associazionismo locale (D.G.C. n. 87/2020).

Rientra infatti tra i programmi dell'Amministrazione Comunale la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati nonché la promozione della partecipazione all'attività amministrativa da parte delle Associazioni operanti nel territorio del Comune di Maser con lo scopo di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, sportive, culturali, ludico-ricreative, di aggregazione e di promozione del territorio e dei prodotti locali, anche e soprattutto destinando alle stesse spazi e locali di proprietà del Comune di Maser utili al perseguimento delle predette finalità.

2. OGGETTO

Ai sensi dell'art. 71, co. 2 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ed in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 30/09/2020, con il presente Avviso il Comune assegna in concessione ad Enti del Terzo settore di cui all'art. 4, co. 1 del citato Decreto, l'immobile di proprietà comunale sito a Maser (TV) in Via Cornaro n. 2/B, frazione Madonna della Salute, censito al N.C.E.U. Fg. 9 Sez B M.n. 607 sub 4, a fronte della presentazione di una proposta di utilizzo per la realizzazione di progetti specifici volti ad insediare, promuovere, rendere possibile e sviluppare in modo prevalente, alternativo o cumulativo uno o più dei seguenti ambiti: socio-assistenziale, coesione sociale, associazionismo locale, valorizzazione del territorio comunale e dei prodotti tipici, delle peculiarità culturali e tradizionali, anche legate al mondo produttivo e dell'agricoltura, secondo le indicazioni riportate nel presente Avviso.

A tal fine, il Concessionario, selezionato ad esito della presente procedura, è tenuto, a propria cura e spese, alla redazione di un progetto per l'attuazione delle attività sociali/promozionali/aggregative di cui all'oggetto ed alla stesura di un progetto di gestione, recupero e mantenimento del bene immobile da concedere in uso, compresa la realizzazione dei relativi interventi manutentivi e quelli necessari per la funzionalità

dell'immobile. Tali progetti devono garantire la corretta conservazione nel tempo del bene immobile oggetto di concessione, nonché l'apertura alla pubblica fruizione e la migliore valorizzazione del medesimo, specie in occasione dello svolgimento delle predette attività sociali/promozionali/aggregative. Il Concessionario è pertanto obbligato a realizzare i servizi proposti in sede di gara.

La concessione non comporta alcun atto traslativo, anche implicito, della proprietà del bene immobile comunale. Il rapporto di concessione sarà disciplinato dal relativo contratto/convenzione e dal presente Avviso, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

L'immobile è situato in Comune di Maser (TV), Via Cornaro n. 2/B, frazione Madonna della Salute, ed è censito al N.C.E.U. al Fg. 9 Sez B M.n. 607 sub 4.

Si allegano planimetrie e visure catastali dell'immobile quali parti integranti e sostanziali (**ALLEGATO A**).

4. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone di concessione dovuto al Comune di Maser dal Concessionario è scomputato fino alla concorrenza dell'importo degli interventi dell'immobile proposti in sede di gara ed eseguiti da quest'ultimo per mantenere la funzionalità dell'immobile, debitamente autorizzati e rendicontati con regolari fatture. A tal fine sarà valutato il progetto proposto.

Una volta raggiunto il predetto importo, il Concessionario dovrà corrispondere un canone che l'Amministrazione Comunale si riserva di istituire e stabilire con un successivo atto, anche in considerazione delle condizioni del bene al tempo della quantificazione dell'importo.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione in comodato è stabilita in anni 15 (quindici) e potrà essere rinnovata per ulteriori anni 5 (cinque) a richiesta dello stesso Concessionario da presentare 3 (tre) mesi prima della naturale scadenza della convenzione/contratto. È escluso il rinnovo tacito della convenzione/contratto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di concedere la proroga sulla base di valutazioni discrezionali proprie al momento della presentazione della richiesta.

6. SOPRALLUOGO – CHIARIMENTI

Sopralluogo: è fatto obbligo a tutti i partecipanti di effettuare il sopralluogo dell'immobile oggetto di concessione, con ritiro di apposita attestazione rilasciata dal Responsabile del Procedimento o suo delegato, da allegare alla domanda di partecipazione. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata a mezzo mail all'indirizzo di posta certificata del Comune di Maser: **comune.maser.tv@pecveneto.it** **non oltre 3 (tre) giorni lavorativi prima della data di scadenza stabilita per la presentazione delle offerte. Alle eventuali richieste pervenute oltre il termine sopra indicato non verrà concesso il sopralluogo.**

La data del sopralluogo verrà comunicata all'interessato con almeno 2 giorni di anticipo.

La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati del richiedente:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- recapito e-mail;
- nominativo e qualifica della persona incaricata ad effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno dei soggetti raggruppati o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno dei soggetti raggruppati o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

Chiarimenti: è possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, dott. Enrico Gallina, all'indirizzo di posta elettronica certificata: **comune.maser.tv@pecveneto.it**. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase relativa alla gara, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima all'Albo pretorio e nella sezione di Amministrazione trasparente relativa alla concessione in esame.

7. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti del Terzo settore indicati all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e che non incorrano nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (R.U.N.T.S.) previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 106/2020, nelle more della realizzazione del Portale del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte degli Enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire la propria offerta, in un plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, **presso il Comune di Maser – Ufficio Protocollo – Piazzale Municipio, 1, 31010 Maser (TV)**.

Il plico può essere presentato a mano o a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 06 MARZO 2021** pena la esclusione.

Sui lembi di chiusura deve essere **apposta, a scavalco, la firma del legale rappresentante del soggetto legittimato a presentare offerta**.

Sul plico dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta:

“Concessione in comodato ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 dell’immobile comunale sito in Via Cornaro 2/B a Maser (TV) censito al N.C.EU. Fg. 9 Sez B M.n. 607 sub 4”

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale dell'operatore economico mittente. In caso di Raggruppamento Temporaneo dovrà essere indicata l'intestazione di tutti gli operatori economici raggruppati evidenziando quella della mandataria capogruppo.

Il recapito del plico è a totale rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi esso non pervenga in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico se risulterà pervenuto oltre l'orario e/o la data di scadenza fissate.

Si precisa, inoltre, che in caso di invio tramite servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata, NON farà fede il timbro apposto dal soggetto incaricato della consegna. Ai fini della validità della ricezione dell'offerta, entro il termine perentorio sopra stabilito, fa fede infatti il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Maser.

Il plico dovrà contenere all'interno, a sua volta, **tre plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura**.

I tre plichi dovranno riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnatamente:

1. BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
2. BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE
3. BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

8.1 BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura “Documentazione amministrativa”, dovrà contenere al suo interno i seguenti documenti:

1. **Istanza di partecipazione e dichiarazioni**, redatta preferibilmente secondo il modulo allegato (**ALLEGATO B**), contenente tutti i dati anagrafici ed identificativi dell'offerente (compreso il codice fiscale e la partita IVA) e le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- A.** di aver preso visione e di accettare i documenti di gara e di essere in grado, qualora aggiudicatario, di svolgere eseguire le prestazioni oggetto di affidamento secondo le modalità negli stessi indicate e secondo quanto offerto in sede di gara; di essere a conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

- B.** di impegnarsi ad avvalersi per la redazione del progetto tecnico di professionista in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento rispetto alla natura del bene e per l'esecuzione dei lavori di impresa/e qualificate ai sensi di legge;
- C.** di indicare le attività svolte, come da statuto o atto costitutivo, ai fini della sua qualifica come Ente del Terzo settore;
- D.** di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 co. 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, come di seguito indicato:
- (*art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016*) di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320,321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice civile;
 - c)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 - (*art. 80, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016*) di non incorrere nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo Decreto;
 - (*art. 80, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016*) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e in particolare:
 - a)** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - c)** di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;

f-bis) di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) che l'operatore economico che rappresento non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) (alternativamente):

di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla legge 68/1999 in materia di tutela del lavoro dei soggetti disabili in quanto impresa che occupa meno di 15 dipendenti o che occupa da 15 a 35 dipendenti ma che non ha effettuato assunzioni dal 18/01/2000, *oppure*

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti disabili di cui alla legge 68/1999 in quanto impresa che occupa più di 35 dipendenti o che occupa da 15 a 35 dipendenti e che ha effettuato assunzioni dal 18/01/2000;

l) (alternativamente):

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, *oppure*

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla Autorità giudiziaria; *oppure*

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla Autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.

m) (alternativamente):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. con altro partecipante alla presente procedura di gara, né in qualsiasi relazione, anche di fatto; *oppure*

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente che rappresento, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; *oppure*

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente che rappresento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del c.c. ma di aver formulato l'offerta autonomamente.

E. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679*” che i dati personali

raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

- F. (SOLO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI) che, ai sensi dell'art. 48 commi 4 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, le parti delle attività oggetto di gara che saranno eseguite dalle singole imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio sono le seguenti:

IMPRESA MANDATARIA: _____

IMPRESA MANDANTE: _____

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al seguente operatore economico _____, qualificato come mandataria capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- G. (SOLO IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 co. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati:

- H. che il domicilio eletto è il seguente: _____ e che l'indirizzo PEC è il seguente: _____ -

2. **Copia di un documento di riconoscimento** del/i sottoscrittore/i (qualora la documentazione sia sottoscritta da un procuratore, dovrà essere allegata copia della procura).
3. **Attestazione presa visione dei luoghi (ALLEGATO C).**
4. (solo nel caso di raggruppamenti) **Dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento** e che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (*detta dichiarazione può essere contenuta nell'ambito della domanda di cui all'ALLEGATO B*).

8.2. BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE

La busta B, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura “Proposta progettuale”, dovrà contenere al suo interno i seguenti documenti:

- 1) Relazione descrittiva della proposta progettuale con riferimento ai servizi offerti al pubblico inerenti l'attivazione di progetti di sviluppo in campo socio-assistenziale, per la coesione sociale e la valorizzazione del territorio comunale e dei prodotti tipici, delle peculiarità culturali e tradizionali, anche legate al mondo produttivo e dell'agricoltura, e progetti di sviluppo del ruolo dell'associazionismo locale (con specificazione di quanto necessario alla Commissione al fine di poter valutare l'offerta con riferimento ai criteri elencati al successivo art. 9, n. 1).
- 2) Descrizione del soggetto proponente con indicazione della struttura organizzativa e delle specifiche competenze presenti (con specificazione delle esperienze maturate con riferimento a quanto indicato nei criteri di cui al successivo art. 9, n. 2);
- 3) Relazione descrittiva dei lavori ed investimenti proposti al fine del recupero e mantenimento funzionale del bene con relativo cronoprogramma (per la fase di progettazione e quella di esecuzione), eventualmente corredata da elaborati grafici.

(NELLA BUSTA B “PROPOSTA PROGETTUALE” NON DEVE ESSERE INSERITO ALCUN RIFERIMENTO ECONOMICO RELATIVO AI LAVORI PROPOSTI).

8.3 BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta C, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura “Offerta economica”, dovrà contenere al suo interno la propria offerta economica (*può essere utilizzato il modulo allegato ALLEGATO D*). A tal fine il concorrente dovrà indicare:

- **l'importo dell'investimento in lavori** (*espresso in cifre ed a lettere*);

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'individuazione del concessionario avviene mediante le procedure semplificate di cui al D.Lgs. n. 50/2016. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione dei punteggi come di seguito riportato:

A. OFFERTA TECNICA: MAX PUNTI 70 di cui:

N. CRITERI, PUNTEGGIO E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

1. **QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE IN TERMINI DI SERVIZI OFFERTI AL PUBBLICO – MAX 46 PUNTI** di cui:
 - 1.a) Qualità dei servizi offerti ed Obiettivi del progetto (*max 19 punti*)
 - 1.b) Carattere innovativo del progetto (*max 12 punti*)
 - 1.c) Diversificazione delle attività (*max di 5 punti*)
 - 1.d) Numero di ore settimanali (indicando i giorni della settimana e gli orari) destinate alla libera fruizione dei locali (*max di 6 punti*)
 - 1.e) Accordi di partenariato e di collaborazione con altre realtà attive sul territorio (*max di 4 punti*)
2. **CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE – MAX PUNTI 14** di cui:
 - 2.a) Esperienza maturata nell'organizzazione di eventi/attività culturali ed artistiche (*max 8 punti*)
 - 2.b) Esperienza maturata nell'organizzazione di attività socio-aggregative rivolte ai giovani ulteriori a quelle indicate dal concorrente con riferimento al precedente sub-criterio 2.a) (*max 6 punti*)
3. **COERENZA DEI LAVORI PROPOSTI E DELL'ALLESTIMENTO** dei locali rispetto alle finalità dei servizi offerti al pubblico – MAX PUNTI 10.

Clausola di sbarramento: si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica delle sole offerte che avranno ottenuto, nell'offerta tecnica, almeno 35 punti sul totale massimo previsto di punti 70.

B. OFFERTA ECONOMICA: MAX PUNTI 30 di cui:

N. CRITERIO E PUNTEGGIO MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

1. **Importo dell'investimento in lavori – MAX PUNTI 30**

Importo offerto dal concorrente in esame x 30: importo più alto offerto fra tutti i concorrenti

L'offerta è valida per 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione.

Il giorno **12 MARZO 2021 alle ore 9:00** (salvo eventuali posticipazioni), presso il Municipio di Maser, dichiarata aperta la prima fase pubblica della gara, la Commissione appositamente nominata, verificata l'integrità dei plichi pervenuti entro il termine fissato, procederà all'apertura degli stessi secondo l'ordine di arrivo. In particolare la Commissione procederà, per ciascun concorrente, all'apertura delle "Busta A – Documentazione amministrativa" ed all'esame di quanto in esse contenuto ai fini della verifica della rispondenza alle prescrizioni di cui al presente disciplinare.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta economica e all'Offerta tecnica, come prevede l'art. 83, co. 9 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici". In tal caso, la Commissione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

Terminate le operazioni di cui sopra, la Commissione procederà all'apertura dei plichi relativi ai concorrenti ammessi, recanti la dicitura "Busta B – Proposta progettuale" ed all'esame di quanto ivi contenuto.

Riunitasi in seduta riservata, la Commissione procederà, per ciascun concorrente, alla lettura ed analisi delle offerte tecniche con attribuzione dei relativi punteggi.

Ultimate le operazioni di valutazione, la Commissione, nuovamente in seduta pubblica, procederà alla lettura dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta progettuale e, quindi, all'apertura delle "Busta C – Offerta economica", alla lettura di quanto offerto ed alla attribuzione dei relativi punteggi sulla base delle formule sopra indicate.

La Commissione si riserva la facoltà di acquisire ulteriori elementi utili ai fini della valutazione dei progetti.

La Commissione può procedere alla valutazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida per l'assegnazione dell'immobile in oggetto.

10. AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione Comunale procederà con apposito atto all'approvazione dei verbali della Commissione e alla formulazione della graduatoria finale, di cui verrà data comunicazione ai partecipanti mediante pubblicazione sul sito istituzionale e all'Albo pretorio on line.

In caso di rinuncia, si procederà interpellando il soggetto posizionato al successivo posto in graduatoria.

11. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è tenuto ad utilizzare gli immobili per le finalità che hanno determinato l'assegnazione e secondo le modalità indicate nel contratto, pena la revoca della concessione stessa.

L'immobile sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, perfettamente noto al Concessionario, il quale è da ritenersi custode dei locali ottenuti in concessione, ai sensi dell'art. 2051 Codice Civile, impegnandosi nei confronti del Comune di Maser:

- a) a mantenere sui locali, per tutta la durata della concessione, la destinazione connessa ed inerente all'attivazione di progetti di sviluppo in campo socio-assistenziale, per la coesione sociale e la valorizzazione del territorio comunale, delle peculiarità culturali e tradizionali, anche legate al mondo produttivo e dell'agricoltura, e progetti di sviluppo del ruolo dell'associazionismo, così come presentati in sede di gara;
- b) a sostenere tutti gli oneri relativi alla gestione degli immobili, comprese le spese di allestimento, nonché tutti i costi relativi alle utenze attuali (es: acqua, gas, energia elettrica, telefonia, rifiuti, internet, ecc.) e di quelle eventualmente aggiunte in futuro, anche accessorie, provvedendo a tal fine alle relative procedure di attivazione ed all'intestazione e/o voltura delle stesse. Sono altresì a carico del Concessionario i costi relativi ad imposte e/o tributi e/o assimilati, così come sono a suo carico alla scadenza della concessione le spese per la chiusura delle stesse utenze con la risoluzione dei rispettivi contratti di allacciamento, salvo casi particolari;
- c) ad eseguire a propria cura e spese la progettazione ed i lavori di riqualificazione e mantenimento funzionale dell'immobile come proposti in sede di gara, attenendosi alle indicazioni ed entro i tempi previsti. Il Concessionario si impegna a far svolgere la progettazione degli interventi proposti ad un professionista in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento rispetto alla natura dei beni. Analogamente il Concessionario è obbligato ad affidare i lavori ad operatori economici in possesso dei prescritti requisiti. Successivamente agli stessi, il Concessionario è tenuto ad eseguire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'immobile;
- d) a farsi carico di tutte le procedure necessarie per acquisire i permessi di realizzazione degli interventi di recupero e mantenimento funzionale nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia, previa verifica, anche progettuale, da parte dei competenti tecnici comunali;
- e) a farsi carico della richiesta e dell'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni ed i nulla osta, l'agibilità, le autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per la realizzazione delle opere, per l'uso e per la realizzazione delle varie attività previste dal progetto presentato;
- f) a rilasciare al Comune, alla conclusione dei lavori e prima dell'avvio delle attività inerenti il progetto, le dichiarazioni attestanti la conformità delle opere e degli interventi di adeguamento degli impianti alle vigenti normative;
- g) a non sub concedere i locali, nemmeno in parte, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, pena la decadenza della concessione;
- h) a non mutare il tipo di utilizzo dell'immobile ottenuto in concessione, salvo autorizzazione da parte del Comune in relazione al progetto presentato;
- i) ad adottare ogni misura per garantire la salvaguardia dei locali concessi e risarcire eventuali danni a persone e cose che possano derivarne, tramite sottoscrizione di adeguata polizza assicurativa da mantenere per tutta la durata della concessione ed inerente all'attività esercitata negli stessi;
- j) a non utilizzare l'immobile per l'attività illecite e immorali;
- k) ad inviare all'Amministrazione Comunale una relazione annuale sulle attività e sulla gestione dell'immobile oggetto della concessione, sulle spese di manutenzione e sugli interventi effettuati per mantenerne la funzionalità;
- l) a riservare all'Amministrazione Comunale l'utilizzo degli spazi concessi in comodato per fini istituzionali per almeno 8 (otto) giorni all'anno, senza oneri per l'Ente e previa adeguata comunicazione;

Al fine di verificare il corretto utilizzo degli spazi e la realizzazione delle attività proposte in sede di gara, l'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare controlli periodici ed a monitorare i risultati ottenuti.

Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri, nessuno escluso, relativi alle figure del progettista, del direttore lavori, del responsabile della sicurezza, del collaudatore e per eventuali altre figure professionali necessarie alla realizzazione del progetto presentato in sede di gara, sia in fase di progettazione che di esecuzione e di successiva manutenzione.

Scaduto il termine finale della concessione, il Comune di Maser diverrà proprietario delle opere eseguite dal Concessionario e/o dai suoi aventi causa, senza che il Comune sia tenuto a versare alla controparte indennizzo alcuno a qualsivoglia titolo.

Alla scadenza della concessione o in caso di revoca della stessa, l'immobile dovrà essere riconsegnato al Comune di Maser in stato di perfetta efficienza, libero da persone e cose, salvo il normale deperimento dovuto al trascorrere del tempo.

Alla stipula del contratto di concessione, l'Aggiudicatario dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare dei lavori proposti. La cauzione dovrà essere valida fino al collaudo dei lavori medesimi e dovrà essere prestata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Concessionario assumerà a proprio carico la responsabilità verso terzi conseguente alla concessione *de quo* ed all'espletamento delle relative attività, sollevando il Comune di Maser dalle predette responsabilità. A tal fine, il Concessionario è tenuto a stipulare a propria cura e spese adeguata COPERTURA ASSICURATIVA per i rischi di responsabilità civile verso terzi, responsabilità per danni diretti o indiretti conseguenti all'uso dei locali e alle attività svolte per un massimale adeguato. Nel caso venga svolta l'attività di preparazione pasti, la polizza dovrà essere espressamente estesa al rischio della preparazione, confezionamento, conservazione, distribuzione e somministrazione dei pasti.

Il Concessionario dovrà gestire lo spazio nel rispetto di tutte le norme vigenti, con particolare riferimento a quelle relative all'igiene, all'inquinamento acustico ed alla sicurezza, agli eventuali protocolli Covid-19 nonché in conformità al progetto presentato.

12. RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il Comune di Maser procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali, debitamente contestati al Concessionario. In tale ipotesi il RUP procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti al Concessionario assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni liberi per adempiere ai suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il Concessionario abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, il Comune, su proposta del RUP, procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo comunicato al Concessionario a mezzo PEC.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. perdita dei requisiti di moralità cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b. subconcessione e/o cessione del contratto, senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- c. fallimento del Concessionario o scioglimento e/o cessazione dell'attività svolta dallo stesso per qualsiasi causa o motivo;
- d. destinazione dell'immobile o di parte di esso ad uso diverso da quello oggetto della concessione, salvi i casi espressamente previsti;
- e. mancata osservanza degli obblighi di manutenzione tali da pregiudicare la buona conservazione e/o la funzionalità dell'immobile;
- f. qualora siano accertati danni derivanti da lavori non autorizzati o realizzati in difformità dai progetti approvati;
- g. mancato rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sui luoghi di lavoro.

Il Comune di Maser si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto per ragioni di interesse pubblico e/o per nuova valutazione del pubblico interesse originario e/o per mutamento della situazione di fatto e/o grave danno all'immagine del Comune e/o per il verificarsi di fatti, comportamenti o atteggiamenti incompatibili con il pubblico servizio, previa formale comunicazione al Concessionario con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni. In tal caso il Concessionario avrà diritto al solo pagamento dell'importo dei lavori correttamente eseguiti fino a quel momento.

I casi di risoluzione e recesso ovvero relativi ad altri procedimenti sanzionatori saranno meglio precisato nel contratto.

13. ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. Nello specifico, per le movimentazioni finanziarie relative alla presente concessione, l'Aggiudicatario si impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a. per le commesse pubbliche.

Il Concessionario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti al Comune di Maser entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. n. 136/2010. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

14. ULTERIORI INFORMAZIONI

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale in caso di partecipazione in forma associata.

E' fatto divieto ai consorziati per i quali concorre il consorzio stabile/consorzio tra società cooperative di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Il contratto sarà stipulato a mezzo di scrittura privata e le spese contrattuali saranno a carico dell'Aggiudicatario, nessuna esclusa.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Cultura e Servizi alla Persona.

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono consultabili e scaricabili sul sito internet www.comune.maser.tv.it.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 Legge 241/1990 e successive modifiche è il Dott. Gallina Enrico.

ALLEGATI:

- A. Planimetria;
- B. Schema di istanza di partecipazione e dichiarazioni;
- C. Attestazione presa visione dei luoghi;
- D. Schema offerta economica;

Il Responsabile del Servizio
Dott. Gallina Enrico